



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

15° Domenica del Tempo Ordinario – “C”

13 Luglio 2025

Canto 🎵

**Cantate a Dio, cantate al Signor!
Al Cristo risorto, al Dio Salvator,
ha vinto la morte, è lui il nostro Re!
Alleluia!**

Gerusalemme loda il Signor,
canta di gioia, canta il suo amor
Grande è il tuo Dio, il tuo Redentor!

Tutta la terra acclami al Signor
grande è il suo nome, grande è il suo amor.
Fonte di grazia, degno d'onor.

Cieli dei cieli date al Signor,
dategli gloria, dategli onor
Schiere acclamate al Re Salvator.

In questa XV domenica del Tempo Ordinario contempliamo l'amore. Amare, mossi da compassione, significa vivere lo stesso amore con cui Dio guarda a ciascuno di noi. Il “Buon Samaritano” è proprio Lui che in Cristo, suo Figlio, continua a farsi prossimo ad ogni persona bisognosa di guarigione, di vita, di tenerezza e di misericordia.

Atto penitenziale

- Signore, che ci sazi
con il dono della tua Parola,
abbi pietà di noi. - **Signore pietà.**

- Cristo, che ci colmi
di amorevole compassione,
abbi pietà di noi. - **Cristo pietà.**

- Signore, che sei la pienezza
di tutte le cose,
abbi pietà di noi. - **Signore pietà**



Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre:
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
di noi; tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica; tu che siedi alla
destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu
solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito
Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Padre misericordioso, che nel
comandamento dell'amore hai portato a
compimento la legge e i profeti, donaci un
cuore capace di misericordia affinché, a
immagine del tuo Figlio, ci prendiamo cura
dei fratelli che sono nel bisogno e nella
sofferenza. Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i
secoli dei secoli.

Prima Lettura Dt 30,10-14
Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.

Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

- *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale Sal 18
**I precetti del Signore
fanno gioire il cuore.**

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante.

Seconda lettura Col 1,15-20
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi
Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile,
primogenito di tutta la creazione,
perché in lui furono create tutte le cose
nei cieli e sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili:

Troni, Dominazioni,
Principati e Potenze.
Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.
Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo,
della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito
di quelli che risorgono dai morti,
perché sia lui
ad avere il primato su tutte le cose.
È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza
e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato
con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.
- *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo Gv 6,63.68
Alleluia, alleluia.

Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna. - *Alleluia.*

✠ **Vangelo** Lc 10,25-37
Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un

sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

- *Parola del Signore.*

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

Pregghiera universale

Preghiamo Dio, Padre nostro, nel nome di Cristo Gesù, primogenito di tutta la creazione e capo della Chiesa, e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Perché la Chiesa, corpo di Cristo, fedele al comandamento dell'amore, rimanga salda nella fede e perseveri nella comunione, preghiamo.

2. Perché i governanti delle nazioni promuovano la libertà, l'ordine sociale e la pace, non cercando il proprio interesse personale, ma facendosi solleciti delle necessità dei più bisognosi, preghiamo.

3. Perché coloro che sono chiamati ad alleviare le sofferenze umane svolgano il loro servizio animati dalla carità di Cristo, preghiamo.

4. Perché ciascuno di noi, vincendo ogni forma di indifferenza, sappia farsi prossimo di ogni fratello e sorella che incontra lungo il suo cammino, preghiamo.

Accogli, Padre santo, le preghiere dei tuoi figli e fa' che amiamo te con tutto il cuore e i nostri fratelli nel vincolo della tua carità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canto di Comunione ♪

Pane di vita, Corpo e sangue di Gesù,
cibo donato dall'amore di Dio.
Corpo vivente, pane di unità.

**Pane vivo, corpo del Signore,
fonte viva dell'eternità.**

Cena pasquale, memoriale di Gesù,
pane e vino condivisi per noi
cena di pace e di carità.

Pasqua beata, Pasqua attesa da Gesù,
esodo nuovo per la terra promessa,
Pasqua di gioia e di libertà.

Dopo la Comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni,
fa' che per la celebrazione di questi santi
misteri cresca in noi il frutto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Canto finale ♪

Salga a te, Signore, l'inno della Chiesa,
l'inno della fede che ci unisce a te.
Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, Santo, Santo, per l'eternità.

Una è la fede, una la speranza
uno è l'amore che ci unisce a te.
L'universo canta: Lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re!

Avvisi

* **Oggi (sabato 12)** parte il secondo turno della colonia (4^a - 5^a elementare).

* **Fino a fine mese**, sarà impedito l'accesso con veicoli in Cortesela. Sarà invece garantito l'accesso pedonale alla Cortesela sia da via Monte dei Pegni che da via Rimembranza.

* **Sabato prossimo (19 luglio)** partenza del terzo turno della colonia (1^a - 2^a media) a Caorle.

* **Domenica 20 luglio** accompagniamo i nostri adolescenti (1^a - 2^a superiore) al Campo-scuola diocesano a Campofontana.

* **Venerdì 25 luglio** in occasione della festa del nostro Patrono S. Giacomo la Messa delle 18:30 sarà preceduta da mezz'ora di Adorazione eucaristica e seguita da una Processione in Piazza.

Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV per la X Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, che sarà celebrata lunedì 1° settembre 2025

Semi di Pace e di Speranza

Cari fratelli e sorelle!

Il tema di questa Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, scelto dal nostro amato Papa Francesco, è "Semi di Pace e di Speranza". Nel 10° anniversario dell'istituzione della Giornata, avvenuta in concomitanza con la pubblicazione dell'Enciclica *Laudato si'*, ci troviamo nel vivo del Giubileo, "*pellegrini di Speranza*".

E proprio in questo contesto il tema acquista il suo pieno significato.

Molte volte Gesù, nella sua predicazione, usa l'immagine del seme per parlare del Regno di Dio, e alla vigilia della Passione la applica a sé stesso, paragonandosi al chicco di grano, che per dare frutto deve morire (cfr *Gv* 12,24). Il seme si consegna interamente alla terra e lì, con la forza dirompente del suo dono, la vita germoglia, anche nei luoghi più impensati, in una sorprendente capacità di generare futuro. Pensiamo, ad esempio, ai fiori che crescono ai bordi delle strade: nessuno li ha piantati, eppure crescono grazie a semi finiti lì quasi per caso e riescono a decorare il grigio dell'asfalto e persino a intaccarne la dura superficie.

Dunque, in Cristo siamo semi. Non solo, ma "semi di Pace e di Speranza". Come dice il profeta Isaia, lo Spirito di Dio è in grado di trasformare il deserto, arido e riarso, in un giardino, luogo di riposo e serenità: «In noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri» (*Is* 32,15-18).

Queste parole profetiche, che dal 1° settembre al 4 ottobre accompagneranno l'iniziativa ecumenica del "Tempo del Creato", affermano con forza che, insieme alla preghiera, sono necessarie la volontà e le azioni concrete che rendono percepibile questa "carezza di Dio" sul mondo (cfr *Laudato si'*, 84). [...]

Il seguito del Messaggio sarà proposto la prossima settimana

sito internet: www.abaziasantostefano.it

mail: segreteria@abaziasantostefano.it

mail: chiesapellegrina@gmail.com

canale WhatsApp: *Parrocchia Isola della Scala*